Versione: Maggio 2011



### Indice

1.0	Introduzione	5
	1.1. NOTA IMPORTANTE	5
2.0	SPIEGAZIONI SUL MANUALE	6
3.0	Icone	7
	1.2. barra degli strumenti standard	8
	1.3. visualizzazione settori / gruppo di transponder	9
	1.4. VISUALIZZAzione PORTE / Persone	9
	1.5. VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO	11
	1.6. NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE	11
4.0	Creare et aprire una banca dati	. 12
5.0	SGESTIRE UN IMPIANTO DI CHIUSURA	. 14
	1.7.       Impianto di chiusura         1.7.1       Impianto di chiusura: informazioni generali         1.7.2       Proprietà impianto di chiusura	14 14 15
	1.8. Transponder	27
	1.8.1 INFORMAZIONI GENERALI	27
	1.8.2 Proprietà transponder	28
	1.8.4 Modificare un transponder	32 33
	1.9. Persone	34
	1.9.1 Persone: informazioni generali	34
	1.9.2 Creare il profilo di una persona	36
• •	1.9.3 Modificare il profilo di una persona	36
6.0	PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE	. 37
	1.10. Informazioni generali	37
	1.11. Posizionare i componenti	37
	1.12. Schede G1	38
	1.12.1 Programmazione	38 39
	1.12.3 ResettaRE	40
	1.13. Schede G2	41
	1.13.1 Programmare	41
	1.13.2 Leggere	42
	1.13.3 Kesettare	43

### Indice

7.0	ALTRO	45
	1.14. Creare una scheda sostitutiva	45
	1.15. Procedura in caso di scheda difettosa	46
8.0	RIEPILOGO SCHEDE	47
	1.16. Tipl di schede	47
	1.17. varianti g1 dispositivo mifare classic (smart reader)	47
	1.18. varianti g2 dispositivo mifare classic	48
	1.19. varianti g2 dispositivo mifare DESfire	48
9.0	Servizio clienti e assistenza	50
10.0	GlossarlO	51

#### NOTA:

Nella spiegazione delle diverse funzioni del sistema, l'attenzione è focalizzata sull'utilizzo del software. Le descrizioni delle singole caratteristiche dei prodotti, delle attrezzature e delle funzioni sono contenute nei rispettivi manuali.

Per l'installazione e l'utilizzo dei prodotti occorre necessariamente rispettare le autorizzazioni dei prodotti e i requisiti di sistema. In caso di installazione o utilizzo non conformi a ciò, SimonsVoss declina ogni responsabilità e non fornisce alcuna assistenza.

SimonsVoss Technologies AG si riserva il diritto di apportare modifiche ai suoi prodotti senza preavviso. Per questo motivo le descrizioni e le rappresentazioni contenute nel presente manuale possono discostarsi dalle versioni di prodotto e di software più attuali. In caso di dubbio è determinante la versione tedesca del manuale. Con riserva di errori.

La presente documentazione si basa sullo stato del programma al momento della stampa. Le informazioni e i dati ivi contenuti possono essere modificati senza preavviso e non comportano alcun vincolo per il venditore. Le denominazioni dei software e degli hardware riportate nel presente manuale sono prevalentemente marchi registrati e, come tali, sono soggette alle disposizioni di legge sulla tutela dei diritti d'autore.

Non è consentito riprodurre o diffondere il presente manuale o parti di questo con strumenti meccanici o elettronici, fotocopie o qualsiasi altro strumento senza un espresso consenso scritto. I nomi delle aziende e altri dati riportati negli esempi sono fittizi e qualsiasi analogia con la realtà rappresenta pertanto una pura coincidenza.

I redattori del manuale LSM hanno prestato grande attenzione nella stesura del presente testo; tuttavia non possiamo garantire la totale assenza di errori. I redattori del manuale LSM non si assumono alcuna responsabilità per la presenza di errori tecnici o di stampa in questo manuale. Le descrizioni riportate nel presente manuale non rappresentano espressamente delle caratteristiche garantite con valore di legge.

Saremmo lieti di ricevere qualsiasi proposta di correzione o miglioramento all'indirizzo Info@simons-voss.de.

Vi ringraziamo sin d'ora per il sostegno che vorrete offrirci.

Ulteriori informazioni sui prodotti di SimonsVoss sono disponibili sul sito Internet <u>WWW.SIMONS-VOSS.DE</u>

Il presente manuale si applica al software senza alcuna limitazione di funzione. È possibile tuttavia che il cliente riscontri delle divergenze nelle funzioni e nelle schermate del proprio software installato a causa degli specifici moduli attivati.

### **1.0 INTRODUZIONE**

Il Locking System Management (LSM) di SimonsVoss è un software supportato da banca dati che consente di generare, gestire e controllare dei piani di chiusura complessi in modo efficiente. Il presente manuale vi guiderà e aiuterà nella strutturazione e nella configurazione del vostro piano di chiusura, ma vi supporterà anche in seguito durante le operazioni pratiche di controllo e comando facilitando anche la gestione degli impianti di chiusura.

atabase Yisualizza Agsistente Modifica B	apporti Record digati Brogram	mazione	e Rgte	Opgior	i Fines	tra Auto														
	4 × 0 0	8	1	4 4	Þ	Ы	۶X	91	6	c	2	F6	?							
p.chiutura										Pre	Ast	Me	Mark	eting		Svilu	Dir	Direz	1 Dir	_
empio SpA G2									Ð		i T									
Gruppi transponder     Gruppi transponder     Gruppi di sotema]     Grupco di sotema     Grupco en sinterito asone     Grupco en sinterito      Grupci di Martetog     Grupci di Martetog     Grupci di Martetog									NOME (PERSO	Angelosanto, Luca	Medici, Sara	Sciutto, Giade	Domenico, Chiara Foresta Lorenzo	Montebello, Mattia	Tremante, Alessia	Colei, Alessandro Felice, Martina	Donna, Simone	Testa, Sofia Zanolla, Andrea	Pelicano, Matteo	
Cirezione produzione     Assemblaggio Inale     Preasemblaggio     Svilupo hardware     Svilupo hardware	Sim	i <b>O</b> tech	ns	ogie	/0	ss			SCADENZA		10.05.03 08h-1		Gateway: +1 Gateway: +1	- Courses		Gateway: +1		Gateway: +2		
									SN	T-00011	CM0000	T-00012	T-00006	T-00008	0000KT	T-00003	T-00010	T-00002	T-00007	
									£	257	257	257	257	257	257	257	257	257	257	
Settori									B	٢		0	00	0	0	00	1	00		
🟠 (Settore di sistema)									2	\$		*	+ 1	4	+	+ +	•	5 5	•	
Amministrazione centrale Roma     Amministrazione centrale Roma	OME (PORTE/CHIUSUR	G	E	RN	SI	N N	Т	P	РΒ	_	-	_			_	-	-			
- A Plano 02	Conferenza 320	SV1	03 P	320	L-00	008	51	4	*				×			××	-			
A Planoterra	Cucina U3 E1	SVI	03 P	317	L-00	004	51	4	÷.,						×	××	_			
Sotterraneo	Unicio 301	OV1	03 P	301	L-00	001	5	4	1							00	-			
Succursale veneza	Lifficio 303	SV1	03 P	302	1-00	002	51	4		-				-	-	00	-			
Marketing	Litticio 304	SVI	03P	304	1.00	nna	51	4	1				100	nimi	= i	x x		100 100		
Svilupo software	Ufficio 305	SV1	03 P	305	1-00	005	51	4	4				-		-1	××				
Sviluppo hardware	Ufficio 306	SV1	03 P	306	0000	TEC	51	4		×						××				
lig	Ufficio 307	SV1	03 P	307	L-00	007	51	4	4						-1	××				
1	Archivio marketing	AC	sott	03	L-00	018	51	4	5				× 5	1	-		5	5 5	F	
15	Archivio sviluppo	AC	sott	05	L-00	017	51	4	+				. 5		-		×	xx	-	
	Ufficio 101	AC	01 P	101	L-00	010	51	4	4	i-			. 5		- i	-	×	xx		
	Ufficio 102	AC	01 P	102	L-00	011	51	4	5				5		-	-	×	××		
	Ufficio 103	AC	01 P	103	L-00	012	51	4	4				1 3		-		×	xx		
	Uthicio 104	AC	01 P	104	L-00	013	51	4	+				. 5		-		x	XX		
5	Ufficio 105	AC	01 P	105	0000	094	51	4	4				. >		×		×	××		
2	Utficio 106	AC	01 P	106	L-000	13_0	51	4	\$	E			. 2		×		x	XX		
lig	Ufficio 107	AC	01 P	107	L-000	13_0	51	4	+				1 >	1	×		×	××	*	
20	Ingresso principale 01	AC	PT	Atrio	L-00	014	51	4	+			×	5	1	×	××	×	xx	*	
ä	Ingresso principale 01 S	AC	PT		1-00	015	51	9	4				r 15		<b>v</b> 1		~	YY		

#### 1.1. NOTA IMPORTANTE

SimonsVoss Technologies AG declina ogni responsabilità per danni derivanti da montaggio o installazione errati.

Componenti montati e/o programmati in modo errato potrebbero impedire l'apertura di una porta. SimonsVoss Technologies AG non si assume alcuna responsabilità per conseguenze derivanti da errata installazione, ad esempio per l'impossibilità di raggiungere persone ferite o in pericolo, per danni materiali o altro.

#### Pagina 6

### 2.0 SPIEGAZIONI SUL MANUALE

#### **>** VOCI DI MENU

Nel presente manuale le voci di menu del software LSM sono segnalate dal simbolo **그**.

#### **ESEMPI**

Modifica

Settore

#### **TITOLI E CASELLE DI CONTROLLO**

I titoli e le caselle di controllo rappresentati negli screenshot sono contraddistinti dalle virgolette.

#### ESEMPI

«Gruppi di utenti» «Settori»

#### PULSANTI

I pulsanti rappresentati negli screenshot sono caratterizzati da uno sfondo ombreggiato color grigio.

#### **ESEMPI** OK Applica

#### **COMBINAZIONI DI TASTI**

La combinazione di tasti che può venire utilizzata per lanciare la funzione desiderata è evidenziata in grassetto.

#### Ctrl+Shift+X

#### **INDICAZIONI SUL PERCORSO**

Il percorso che indica una cartella in un'unità viene evidenziato in corsivo.

**ESEMPIO** *C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysGui\* 

#### NOTA

Il dato [CDROM] è una variabile e indica la lettera dell'unità CDROM (p.es. «D») del computer sul quale deve essere eseguita l'installazione.

### Pagina 7

### 3.0 ICONE

#### NOTA

- Le icone e le voci presenti nel menu diventano attive solo evidenziando i relativi oggetti.
- Con Shift o Ctrl è possibile evidenziare contemporaneamente diverse voci nelle tabelle.
- Cliccando due volte sulla tabella si passa automaticamente alle proprietà dell'oggetto.

#### I COMANDI DI MODIFICA NELLA BARRA DEGLI STRUMENTI

lcona attiva	lcona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Modifica impianto di chiusura	Ctrl+Shift+A
	$\bigtriangleup$	Settore	Ctrl+Shift+S
		Modificare una porta	Ctrl+Shift+D
		Modifica sistema di chiusura	Ctrl+Shift+C
00	00	Modifica gruppo di transponder	Ctrl+Shift+G
0	0	Modificare un Transponder	Ctrl+Shift+O
		Modifica elenco festività	
23	23	Modifica festività	
		Modifica zone orarie	
•	•	Modifica persona	Ctrl+Shift+P

#### Pagina 8

#### 1.2. BARRA DEGLI STRUMENTI STANDARD

Funzione Tasti di scelta rapida Icona lcona attiva non attiva 2 2 Apri sessione × × Chiudi sessione Nuovo impianto di chiusura Ô, G, Nuovo sistema di chiusura 0 0 Nuovo transponder **6**? 6 Leggi sistema di chiusura Ctrl+Shift+K 0 0> Leggere un transponder Ctrl+Shift+R 4 Programma × X Taglia Copia G. n Incolla Stampa matrice I **I**€ Primo record di dati €. Record di dati precedente 4 ▶ ▶ Record di dati seguente M М Ultimo record di dati X ×4 Elimina ы ы Applica G 69 Aggiorna Q Q, Sfoglia 5 F<sub>0</sub>. Filtro non attivo F. E. Filtro attivo

### Pagina 9



Info

#### 1.3. **VISUALIZZAZIONE SETTORI / GRUPPO DI TRANSPONDER**



La croce nera con il cerchio all'interno simboleggia un'abilitazione di gruppo..



La croce grigia con il cerchio all'interno indica un'abilitazione «ereditata».

#### 1.4. **VISUALIZZAZIONE PORTE / PERSONE**



Abilitazione che è stata impostata ma non ancora programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata cancellata e non è stata ancora trasmessa al sistema di chiusura.



Le abilitazioni non ancora programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dunque provengono dalla visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Le abilitazioni programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dungue provengono dalla



visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Abilitazioni cancellate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e non sono state ancora programmate.



Le abilitazioni che non sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura presentano solo una croce senza triangolo nero (abilitazione singola).



Le abilitazioni che a differenza della struttura di gruppo dell'impianto di chiusura sono state ritirate in un secondo momento sono contraddistinte dal triangolo nero, ma non hanno più la croce di abilitazione.



Casella bianca (grigia): qui si può impostare un'abilitazione.

Pagina 10



Casella a quadretti (color grigio): questo campo non appartiene all'impianto di chiusura e non è possibile impostare delle abilitazioni. Non avete alcun diritto di scrittura oppure il piano di chiusura blocca questa casella (p.es. in caso di transponder disattivati).

#### 1.5. VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO



Impostazione manuale (nero)



Eredità diretta (verde)



Eredità indiretta – ereditato tramite un gruppo subordinato (blu)



Eredità diretta e indiretta (blu/verde)

### 1.6. NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE

#### SPIEGAZIONE

Ci possono essere diversi motivi per cui si presenta la necessità di programmare un transponder o un sistema di chiusura. Le icone raffiguranti dei fulmini vengono differenziate per colore allo scopo di rappresentare i diversi motivi che spiegano la necessità di programmazione.

#### VISUALIZZA



Semplice necessità di programmazione di un componente

4

- validità scaduta
  - disattivato

Sistema di chiusura

Transponder:

- solo livello di chiusura globale assegnato
- non assegnato a nessuna porta
- non assegnato a nessun piano di chiusura
- porta senza sistema di chiusura



Necessità di programmazione in un sistema di chiusura dopo aver creato un transponder sostitutivo in modalità overlay di un impianto G1

### 4.0 CREARE ET APRIRE UNA BANCA DATI



#### SCHERMATA INIZIALE



Accedere alla banca dati, l'autentificazione avviene in seguito con l'inserimento dei dati utente

Uscire dalla banca dati

Impostazioni per il collegamento alla banca dati

Nella finestra di dialogo Setup potete impostare il collegamento alla banca dati desiderata. L'amministratore dell'impianto di chiusura vi fornirà le informazioni necessarie al riguardo.

LSM Basic

Aliac:	linds /	Come impostazione predefinite
Preinpostazione	[londb_R	- Internet and the second seco
	Nuovo Annulla Rinomina	

outprotocoso								
Akat	londo 💌							
Sorgente dati	C:\SimonsVoss\lsmdb.add							
Alias delauit	dumdb 👱							
Advantage Server 1	lype							
Advantage Dat	labase Server							
C Advantage Inte	renet Server							
Advantage Loc	cal Server							

### Pagina 13

#### ΝΟΤΑ

I dati di accesso al software devono essere conservati al sicuro conformemente alle direttive IT vigenti e non devono essere resi accessibili a persone non autorizzate.

### Pagina 14

### 5.0 SGESTIRE UN IMPIANTO DI CHIUSURA

- 1.7. IMPIANTO DI CHIUSURA
- 1.7.1 IMPIANTO DI CHIUSURA: INFORMAZIONI GENERALI

ICONA



#### SPIEGAZIONE

Un impianto di chiusura è composto da diversi sistemi di chiusura interconnessi e dai relativi transponder. Nel software è possibile creare e gestire contemporaneamente più impianti di chiusura. Questi vengono rappresentati in una matrice.

#### PROCEDURA

- C Modifica
- Impianto di chiusura

Loc	king	g Syster	n Mana	gemei	nt - [lsm	lb_it -	Impiant	o di chius	ura]												
Eile Eile	Da	itabase	<u>V</u> isualizz	a A <u>s</u> si	stente M	odifica	Rapporti	Record did	ati <u>P</u> rogra	ammazione F	l <u>e</u> te C	Opzioni	Finestra	a <u>A</u> juto							_ 8 ×
5	×		. 🖣	0	. 6.	<b>Ø</b> ?	4	<b>X</b> (	0 0		M	4	•	M	×	ÞĻ	9	Q,	F <sub>Q</sub>	?	
											2 A	Creazion	e di prot	tocollo							
		Nome	E			j⊫ uu D	Esempio Sp	A G1			T	• G1	p								
		Uulizza	come inve	silo di cr	nusura gio	ale [	lessun			<u> </u>	1	C G2+	G1								
6		Descriz	.one								-	r Ass □ Ret	egna TI e virtual	d G1 au Ie	omaticar	nente					
00												Eredità n	iella gera	archia							
0		G1 Passwo	rd vecch	iia:		F			_		1	I Gera	archia gr archia de	ruppi di t ei settori	ranspond	ler					
		Conferr	ia password	ord:		Ì				bits	Ĕ	Finestra	oraria dir	namica p	ier transp	onder G	i2				
23		G2																			
Ð		Passwo Nuova	rd vecch password	nia: d		ł															
ů		Conferr Qualità	ia passw	ord:		ן [			0	bits		T Attiv	'a nel mi	odo ove	lay						
		M	difica	<u>N</u> u	1040		Applica	] <u> </u>	ci j	Aiuto	]										
Pronto																MIRAG	SE : COM	1 Porta	CP:6000	Adn	nin NUM

### Pagina 15

#### SPIEGAZIONE

«Nome»	$\rightarrow$	Denominazione dell'impianto di chiusura
«Utilizza come livello di chiusura globale»	$\rightarrow$	Definizione del livello di chiusura globale
«Descrizione»	$\rightarrow$	Campo libero per la descrizione dell'impianto di chiusura
Creazione protocollo	→	Indicazione sulla creazione protocollo dei componenti hardware da utilizzare: G1, G2 o G1+G2
		Il mezzo schede è disponibile solo per G1
«Eredità nella gerarchia»	$\rightarrow$	Le abilitazioni dai livelli inferiori vengono inoltrate ai livelli superiori
«Opera in modalità overlay »	$\rightarrow$	Attiva la modalità overlay
Inserimento delle password per le singole creazioni di protocollo		
«Vecchia password »	÷	In caso di modifica, la password utilizzata finora per l'impianto di chiusura viene inserita qui
«Nuova password»	$\rightarrow$	In caso di modifica, la nuova password per l'impianto di chiusura viene inserita qui
«Conferma»	$\rightarrow$	Per confermare inserirla di nuovo
«Qualità»	$\rightarrow$	Indicatore (da rosso a verde) del livello di sicurezza della password; sono richiesti almeno 64 bit

#### 1.7.2 PROPRIETÀ IMPIANTO DI CHIUSURA

#### SPIEGAZIONE

Nelle proprietà dell'impianto di chiusura è possibile modificare o visualizzare tutte le informazioni che riguardano l'impianto di chiusura. Dalle schede presenti in alto nella finestra è possibile consultare le singole proprietà.

#### PROCEDURA

- C Modifica
- Proprietà impianto di chiusura

0

- Cliccare con il tasto destro del mouse sull'icona dell'impianto di chiusura nello schema gerarchico ad albero
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su Proprietà

### Pagina 16

#### IMPIANTO DI CHIUSURA - NOME

E Log	king System Management - [lsmdb_it - F	Proprietà impianto di chiusu	a]			
Eile Eile	Database <u>V</u> isualizza A <u>s</u> sistente Modifica <u>B</u>	Rapporti Record di <u>d</u> ati <u>P</u> rogramm	zione Rete Opzioni Finestra <u>A</u> iuto			- N X
-Z+	× 🖬 🛱 🚳 📴 🚱	4 X D D		9 Q	Fo ?	
	Nome Chiusure Porte Transponder Grupp	i transponder   Settori   Password	TID speciali   Gestione schede			
$\diamond$			Consistent di protocollo			
	Nome Utilizza come livello di chiusura dobale	Esempio SpA G1	• G1			
	ID impianti di chiusura	15467	C G2 C G2+G1			
00	SID extended	5032458	Assegna i TID G1 automaticamente			
0	D <u>e</u> scrizione		Eredità nella gerarchia			
			Gerarchia gruppi di transponder			
23			IV Laerarchia dei settori			
Ð	Attiva nel modo overlay	Г	<ul> <li>Finestra oraria dinamica per transponder G2</li> </ul>			
å						
	Rileva Proprietà .	Aggiungi Rimuovere	Esci <u>A</u> iuto			
Pronto	······································		MIRAGE	E : COM1 Porta TO	CP:6000	dmin NUM

#### SPIEGAZIONE

«Nome»	$\rightarrow$
«Utilizza come livello di chiusura	$\rightarrow$
globale»	
«ID impianti di chiusura»	$\rightarrow$
«ID impianto di chiusura	$\rightarrow$
extended»	
«Descrizione»	$\rightarrow$
«Opera in modalità overlay»	$\rightarrow$

- > Denominazione dell'impianto di chiusura
- $\rightarrow$  Definizione del livello di chiusura globale
  - Numero dell'impianto di chiusura
- Numero interno dell'impianto di chiusura per ulteriore distinzione
- Campo libero per la descrizione dell'impianto di chiusura
- → Attiva la modalità overlay

### Pagina 17

Loc	cking System Management -	[lsmdb_it - Pro	prietà impianto di chiusur	a]		
E Eile	e Data <u>b</u> ase <u>V</u> isualizza A <u>s</u> sisten	ite M <u>o</u> difica <u>R</u> app	oorti Record di <u>d</u> ati <u>P</u> rogramma:	zione R <u>e</u> te Op <u>z</u> ioni Finestra <u>4</u>	Ajuto	_ 8 ×
57	× 🖬 🛱 🎯	<b>B</b> ? <b>O</b> ?	4 X D D		N NX NI	9 Q <b>Fo ?</b>
	Nome Chiusure Porte Tran	sponder   Gruppi tra	nsponder   Settori   Password   T	ID speciali   Gestione schede		
	Imp.chiusura: Esen	npio SpA G1	Livello	: Standard		
	Numero di serie	ID chiusura	Porta	Settore	Tipo	Sostituzione delle batterie
9	L-00019	1	Ingresso principale	Direction	Cilindro di chiusu	Ultimo
						┌── 13.05.2010 👻
õõ						Programmato
0						□ 13:05:2010 -
						Bieve
23						
Ð						
*						
						🖵 Visualizza chiusure senza porta
	Anteprima di stampa	In totale: 1	Selezion	ato: U		
	Rileva Prop	prietà Ago	iungi Rimuovere	<u>E</u> sci <u>A</u> iuto		
Pronto					MIRAGE	: COM1  Porta TCP:6000   Admin   NUM   //

### IMPIANTO DI CHIUSURA – SISTEMI DI CHIUSURA

#### SPIEGAZIONE

Tabella

«Sostituzione della batteria»

- → Riepilogo di tutti i sistemi di chiusura dell'impianto di chiusura
- → Alla voce «Ultimo» è possibile inserire la data di sostituzione della batteria. La sostituzione «programmata» della batteria viene visualizzata sul monitor di allarme e nell'elenco delle operazioni del rispettivo sistema di chiusura. Inoltre, nell'elenco delle operazioni del rispettivo sistema di chiusura, è possibile inserire contemporaneamente l'ultima sostituzione della batteria e quella programmata per più sistemi di chiusura

### Pagina 18

### **IMPIANTO DI CHIUSURA – PORTE**

Imp.chiusura: Esempio S	pA G1		Livello:	Standard		
Porta	Collocazione	Edificio	Piano	Numero del I	Settore	Modifica assegnazione al settore
Ingresso principale	ROM	AC	PT		Direction	[Settore di sistema]
						Esegui
						─ Modifica assegnazione nella struttura dell'edificio
						/edificio
						nessuno 🔄
						Piano
						Esegui
						Visualizza porte senza impianto     di chiusura

#### SPIEGAZIONE

Tabella	$\rightarrow$	Riepilogo di tutte le porte dell'impianto di chiusura
«Assegnazione al settore»	÷	È possibile modificare contemporaneamente l'assegnazione di una o più porte ad un determinato settore
«Modifica l'assegnazione della struttura dell'edificio»	→	È possibile modificare contemporaneamente l'assegnazione di una o più porte ad un determinato edificio o piano.

### Pagina 19

### IMPIANTO DI CHIUSURA – TRANSPONDER

Imp.chiusura:	Esempio SpA G1			Livello:	Standard	
Titolare Bariello, Paolo Ferio, Giulia Sparacio, Francesca Tozzi, Francesco Tremante, Alessia	Numero di serie 0000KC T-00019 T-00016 T-00018 T-00013 T-00013 In totale: 5	TID 11 101 102 8	TID G2	Gruppo transponder Markeling Markeling Markeling Markeling	Tipo Transponder G1 Transponder G1 Transponder G1 Transponder G1 Transponder G1 566 G2 libero: 0	Modifica assegnazione ai gruppi di transponder         I transponder selezionato         spostati nel gruppo selezionato         sottastante. Sono disponibili due opzioni:         1. Non modificare i gruppi         previene la         angezatà di programmazione         aggiuntiva per i         sistemi di chiusura interessati         2. Non modificare i gruppi         evit la necessità di programmazione         aggiuntiva         dei transponder:         (Non modificare i gruppi         C Non modificare i gruppi         C Non modificare i gruppi         (Gruppo di sistema)         Stato dei TID nel gruppo         in totale       10         libero       9         spostato       0

#### SPIEGAZIONE

Tabella	$\rightarrow$	Riepilogo di tutti i transponder dell'impianto di chiusura
«Non modificare il gruppo»	→	Il/i transponder selezionato/i viene/vengono spostato/i in un altro gruppo. I transponder ricevono un TID preso dalla riserva del nuovo gruppo di transponder. Da qui nasce la necessità di programmazione del transponder.
«Non modificare il transponder»	→	Il/i transponder selezionato/i viene/vengono spostato/i in un altro gruppo. I transponder mantengono il TID originario. Occorre dunque programmare i sistemi di chiusura per i quali viene o era abilitato il vecchio e il nuovo gruppo di transponder del transponder

### Pagina 20

Loc	king	System Management - [Ism	ndb_it - Propr	età impianto d	i chiusura]								_ 🗆 🔀
Eile	Dat	ta <u>b</u> ase <u>V</u> isualizza A <u>s</u> sistente M	M <u>o</u> difica <u>R</u> apport	i Record di <u>d</u> ati	Programmazion	ne R <u>e</u> te C	pzioni f	Finestra <u>A</u> iut	to				_ 8 ×
2 <sup>+</sup>	×		<b>? ©?</b> 4	XD	6 6			► FI	ÞX Þ↓ €	) Q	Fø	?	
	Nom	ne   Chiusure   Porte   Transpond	der Gruppi transp	onder Settori P	assword   TID	speciali   Ge	stione sc	hede					1
۵		Imp.chiusura: Esempio S	SpA G1		Livello:	St	andard						
	[	Gruppo transponder		Gruppo superiore			T	Riserva	Riserva G1 libera	Nome gru	ippo orario		
6		[Gruppo di sistema] Marketing		 Direzione marketir	g			10 8	9	12			
0		Direzione marketing		Direzione				1	0				
00													
0													
23													
Ð													
		<u>&lt;</u>										<b>)</b>	
		Anteprima di stampa In tot	tale: 3	Riserve: 19	Ris	erve G1 libere	e: 13	т	FID G1 liberi: 7566				
	ſ	Rileva Proprietà	Aggiun	<b>ji</b> Rimuov	rere	<u>E</u> sci	[]	Aiuto					
Pronto	-	10 m					-		MIRAGE : 0	OM1 Porta	TCP:6000	Admin	

#### IMPIANTO DI CHIUSURA – GRUPPI DI TRANSPONDER

#### SPIEGAZIONE

Tabella

→ Riepilogo di tutti i gruppi di transponder dell'impianto di chiusura

### Pagina 21

#### IMPIANTO DI CHIUSURA – SETTORI

	king System Management - [Ismdb_it - Proprietà in	npianto di chiusura] ord didati . Programmazione . Rete . Onzioni . Finestra . Aiuto										
				~								
	Nome   Chiusure   Porte   Hansporder   Gruppi (Jansporder	South [Password   The special   destione schede		1								
$\triangle$	Imp chiusura Esempio Spå G1	Livello Standard										
	Settore Settore superiore Nome fasce orarie											
6	Direction Entrée mincipale											
00												
0												
F77												
23												
Ð												
*												
	Annual Lange S											
	Antephina ui stanpa In totale: 2											
	Rileva Proprietà Aggiungi	Rimuovere <u>E</u> sci <u>A</u> iuto										
Pronto			MIRAGE : COM1 Porta TCP:6000 Admin									

### SPIEGAZIONE

Tabella

→ Riepilogo di tutti i settori dell'impianto di chiusura

### Pagina 22

### **IMPIANTO DI CHIUSURA – PASSWORD**

icking le Dat	, System Management - tabase Visualizza Assisten	[lsmdb_it - Propriet te Modifica Bapporti	tà impianto di chius Record didati Program	ura] mazione Rete y	Dozioni Finestra	Aiuto						
×						N	NX N	6.	0	5	2	
_									-	••	-	
Norr	me   Chiusure   Porte   Tran	isponder   Gruppi transpor	nder Settori Password	TID speciali   G	estione schede							
Î	Imp.chiusura: Eser	mpio SpA G1	Liv	ello: S	tandard							
1												
	61											
	Password vecchia:											
	Conferma password											
	Qualità	-	0 bits									
	- 62											
	Password vecchia:											
	Nuova password											
	Conferma password:											
	Qualità		0 bits									
1												
1	Rileva Proj	prietà Aggiungi	Rimuovere	<u>E</u> sci	Aiuto							
] ~						_	MTD	ACE COM	1 Danks T	CD-C000	A dayler	

#### SPIEGAZIONE

Qui è possibile modificare la password dell'impianto di chiusura utilizzata per la programmazione dei componenti.

#### Attenzione

Se si modifica la password di un impianto di chiusura esistente con componenti programmati, è necessario riprogrammare tutti i componenti presenti (sistemi di chiusura, transponder, ...).

### Pagina 23

### IMPIANTO DI CHIUSURA – TID SPECIALI



#### SPIEGAZIONE

Tabella a sinistra	$\rightarrow$	Riepilogo di tutti gli ID transponder non più attivi
Tabella a destra	÷	Riepilogo di tutti i sistemi di chiusura per i quali sono abilitati i transponder selezionati nella tabella destra. È possibile applicare limitazioni mediante la selezione «Sistemi di chiusura» al centro della finestra
«Tutti»	$\rightarrow$	Vengono visualizzati tutti i transponder nella tabella sinistra
«Disattivato»	$\rightarrow$	Vengono visualizzati solo i transponder disattivati nella tabella sinistra
«Attivato»	$\rightarrow$	Vengono visualizzati solo i transponder attivi nella tabella sinistra
«Teorico»	$\rightarrow$	Vengono visualizzati tutti i sistemi di chiusura per i quali è abilitato il transponder selezionato nella matrice
«Effettivo»	$\rightarrow$	Vengono visualizzati tutti i sistemi di chiusura per i quali i transponder sono effettivamente abilitati.

### Pagina 24

#### **IMPIANTO DI CHIUSURA – GESTIONE SCHEDE G1**

In questa schermata è possibile effettuare tutte le impostazioni base rilevanti per poter utilizzare anche una scheda come chiave in un impianto di chiusura SimonsVoss G1. Per la programmazione delle schede abilitate, si può utilizzare solo il dispositivo autorizzato da SimonsVoss. Questo è reperibile con la denominazione prodotto SmartCD.C.

*		0	- 6	. 4					14	4		ы	bX.	ы	G.	0	<b>F</b> .	2	
	* *	<b>*</b>		<b>*</b> 7			-							**		-	-**		
Nome   L	Chiusure   Pa	rte   Trans	oonder   G	ruppi trans	ponder	Setton	Password	I TID sp	eciali ue	stione so	cnede								
Imp	o.chiusura:	Esemp	bio SpA G1				Livello: Standard												
							Letto	e di sche	ie:										
Set	Settore SimonsVoss: 2								dMan 5x2	1-CL 0	-				-				
Sch	Scheda master								ettaggio										
	Password di accesso per la scheda:								a ai acce	sso për la	a scheda								
	C Inserisci password								earieci n~	emord									
	Pass	word SmartR	eader prec	lefinita				( P	assword a	ttuale im	pianti di c	hiusura							
	I Elett	losenaluia	1		1					1			1						
			Leggi		1				-	J.	.eggi		4						
			Crea		ļ		Crea												
			Ripristina				Ripristina												
	Casi applicat	tivi in fase di	creazione:				L	a scheda	di resetta	ggiorese	etta lo Sm	artRead	er alla						
	Come pas	sword di acc	esso viena	e seleziona Beader	ata la			omartRead	ler viene -	abilitato a	ad es, per	r l'uso in i	un altro						
	2. Modifica s	ettore.	esso vien	inserita la				inpianito ai	or narour d.										
s	password 3 Modifica r	attuale dell'in assword del	npianto di l'impianto d	chiusura. Ii chiusura															
	Requisito: nel databi	la password ase è già sta	dell'impiar a modifica	ito di chiu: ta nella nu	: ura Iova pas	sword.													
8	Come pas vecchia	sword di acc	esso vieni	e quindi ins	erita la														
	password	dell'impianto	di chiusur	э.															

#### SPIEGAZIONE

«Settore SimonsVoss»	$\rightarrow$	Definizione del settore della scheda utilizzato
«Lettore di schede»	<b>&gt;</b>	Definizione del dispositivo di programmazione standard per schede (OMNIKEY CardMan 5x21-CL 0)
Scheda master	<i>→</i>	Grazie ad una scheda master vengono omologati per l'impianto di chiusura gli Smart Reader necessari per i sistemi di chiusura. Solo così i sistemi di chiusura possono analizzare le informazioni sulla scheda utente.
«Password di accesso»	$\rightarrow$	Questa password garantisce l'accesso al settore master della scheda.
«Inserisci password»	$\rightarrow$	Qui è possibile inserire manualmente una password di accesso per lo Smart Reader.

### Pagina 25

«Password Smart Reader predefinita»	$\rightarrow$	Utilizza la password SimonsVoss standard per inizializzare lo Smart Reader.
«Serratura a blocco»	<b>→</b>	Questa impostazione prepara lo Smart Reader per l'uso in relazione ad un'unità di attivazione degli impianti di allarme.
Leggi	$\rightarrow$	Legge una scheda presente e verifica il settore master
Crea	$\rightarrow$	Crea una scheda master
Resetta	$\rightarrow$	Resetta una scheda master programmata
Scheda di resettaggio	<i>→</i>	Grazie ad una scheda di resettaggio vengono resettati gli Smart Reader assegnati ad un impianto di chiusura. In questo modo è possibile riutilizzarli in altri impianti o dopo aver modificato la password.
«Password di accesso»	$\rightarrow$	Questa password garantisce l'accesso al settore master della scheda.
«Inserisci password»	$\rightarrow$	Qui è possibile inserire manualmente una password di accesso per lo Smart Reader.
«Password attuale impianti di chiusura»	$\rightarrow$	Utilizza la password degli impianti di chiusura per resettare lo Smart Reader.
Leggi	$\rightarrow$	Legge una scheda presente e la verifica
Crea	$\rightarrow$	Crea una scheda di resettaggio
Resetta	$\rightarrow$	Resetta una scheda di resettaggio programmata

#### **IMPIANTO DI CHIUSURA – GESTIONE SCHEDE G2**

In questa schermata è possibile effettuare tutte le impostazioni base rilevanti per poter utilizzare anche una scheda come chiave in un impianto di chiusura SimonsVoss G2. Per la programmazione delle schede abilitate, utilizzare solo il dispositivo autorizzato da SimonsVoss. Questo è reperibile con la denominazione prodotto SmartCD.HF.

Lo	cking S	iystem I	Aanag	ement	- [1	smd	6 - P	ropr	ietà	impia	nto	di cl	niusu	ra]														
Eile	e Data	base <u>V</u> is	ualizza	Assist	ente	Mg	difica	Rap	porti	Reco	rd di <u>d</u>	ati (	Program	nmazior	ne R	ete (	Opzion	i Fines	stra 🖞	Aiuto								- 8 >
2,	×		<b>Q</b>	9	1	?	0		4	×	. (		G	i i			4	Þ		N	₽×	N	9	٩		<b>P</b> o	?	
	Nome	Uhiusu	re   Po	te   II	ansp	onde	r   Gru	ppi tra	anspo	nder	Setto	n j P.	assword	al no	speci	alı   Li	odice F	'IN term	inal u	aesuor	ne sche	de diz	I					
	Imp.chiusura: Esempio SpA G2 Livello: Standard																											
6	Tipo di scheda:										Mifa	Mitare Desfite																
00	Configurazione:									MD3	32000L_	AV	Data			2	•											
0		Memoria necessaria: Sistemi di chiusura nel profilo:								3200	, 10		Dy(e															
		Accessi nel protocollo: Rete virtuale:							120- 0K	230	_																	
23					P	aram	etro:						,		, P													
0						Nom	•		V	alore						D	escrizi	one										
						Apple Crunt	l Mode		1	FS						A	pplicat	ion Id anhir Δ	ES or 1	BDES								
å						Piccl	iryptolv 1asterk	lode ley	A	ES	*******	00000	Cryptography: AES of 30ES Cryptography: AES of 30ES Contography: AES of 30ES															
		Rileva		F	roprie	età	[	Agg	jiungi	1	Ri	muov	ere		Ē	ci	1	Aiu	to	1								
Pronto					-							-								_	VI	RTUAL>	P-7297	6 : COM	(*) Po	rta TC	P:6000	Admin NUM

#### **SPIEGAZIONE**

Tipo di scheda	$\rightarrow$	Selezione della scheda utilizzata
Configurazione	$\rightarrow$	Denominazione della configurazione per la suddivisione della memoria della scheda
Memoria necessaria	$\rightarrow$	Memoria necessaria nella scheda
Sistemi di chiusura nel profilo	$\rightarrow$	Numero di sistemi di chiusura che possono essere registrati nella scheda
Accessi nel protocollo	$\rightarrow$	Numero di accessi che possono essere memorizzati nella scheda
Rete virtuale	$\rightarrow$	Utilizzo della funzione «Rete virtuale»
Parametro	$\rightarrow$	Nella tabella vengono rappresentati altri dettagli della configurazione della scheda

La configurazione viene scelta in base all'utilizzo previsto nei singoli progetti. Per conoscere le differenze tra le singole configurazioni potete leggere i manuali dei prodotti o rivolgervi ai rivenditori. L'impostazione vale sempre per l'intero sistema. Qualsiasi modifica richiede una nuova programmazione del sistema.

#### Pagina 27

#### 1.8. TRANSPONDER

**ICONA** 

#### 1.8.1 INFORMAZIONI GENERALI



#### **SPIEGAZIONE**

I transponder sono le chiavi degli impianti di chiusura digitali. I transponder consentono di azionare i sistemi di chiusura digitali. Nel termine «Transponder» rientrano per SimonsVoss anche le schede come mezzi passivi. In caso di proprietà particolari di una scheda se ne fa specifica menzione, in tutti gli altri casi le spiegazioni valide per un transponder valgono anche per il mezzo scheda.

#### PROCEDURA

- Dodifica
- Cransponder

	Locking System Management - [Ismdb_it - Transponder]										
<u>z</u>				n E			x H G	Q	<b>Fa</b> 3	?	
		• •									
	Numero di serie	0013 manta Alasa		<sup>–</sup> Disattivato	Grup	po transponde	er d				
	Tipo Tra	nsponder G1			Distribu	ampo validita	] 				
6	Descrizione Distribuzione transponder										
0	☐ Visualizza proprietario sen:	a transpond	er assegnato								
0	Gruppi di transponder assegna Impianto di chiusura	i: Livello	Gruppo transponder	TID G1	Gruppo fascia oraria	TID G2	Gruppo orario G2		9	SID est	
	Esempio SpA G1	Standard	Marketing	8	323		- 578				
123											
Ð											
	Modifica <u>Nuovo</u>		Spplica <u>E</u> sci	Aiub	0						
Dranka							MIDACE	11 Deste T	CD-6000	Admin DU M	

#### SPIEGAZIONE

	``	
«Numero di serie»	$\rightarrow$	Numero di serie dei transponder
«Proprietario»	$\rightarrow$	Persona a cui è stato assegnato il transponder
«»	$\rightarrow$	Permette di passare alle proprietà della persona
«Tipo»	$\rightarrow$	Tipo di transponder, ad es. scheda
«Descrizione»	$\rightarrow$	Campo libero per la descrizione del transponder
«Gruppo di transponder assegnato»	$\rightarrow$	Gruppo di transponder in cui si trova il transponder
«Disattivato»	$\rightarrow$	Si riferisce allo stato del transponder e precisamente se questo è disattivato o no
«Visualizza proprietario senza transponder assegnato»	$\rightarrow$	Filtro per la selezione dei proprietari
Gruppo di transponder	$\rightarrow$	Possibilità di spostare il transponder in un altro gruppo di transponder.
Periodo di validità	$\rightarrow$	Lasso di tempo in cui il transponder è in funzione (non possibile per le schede)
Distribuzione transponder	$\rightarrow$	Visualizzazione del modulo da sottoscrivere

#### 1.8.2 PROPRIETÀ TRANSPONDER

#### SPIEGAZIONE

Nelle proprietà del transponder è possibile modificare o visualizzare tutte le informazioni che riguardano il transponder. Dalle schede presenti in alto nella finestra è possibile consultare le singole proprietà.

#### PROCEDURA

- Dodifica
- Proprietà transponder

0

- Cliccare con il tasto destro del mouse sulla persona / sul transponder
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su Proprietà
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su Transponder

#### **TRANSPONDER – NOME**

Report grantes region regions       Report record deal       Display report rep	System Management	<mark>[lsmdb_it</mark>	- Proprietà transpono Reporti - Record didati	ler] Programmazio	ne Rete Ontin	ni Finachr	a Aiuto				
Porte       Operazioni         Numero di ripiritri       Importanzonder         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder assegnati (edf.):       Impianto di chiusura         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder assegnati (edf.):       Impianto di chiusura         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder assegnati (edf.):       Impianto di chiusura         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder assegnati (edf.):       Impianto di chiusura         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder       TID G1         Gruppi di transponder       TID G1         Gruppi di transponder       Standard         Impianto di chiusura       Livello         Impianto di chiusura       Livello         Gruppi di transponder       TID G1         Gruppo Itransponder       TID G2         Impianto di chiusura       Livello         Gruppo Itransponder       TID G2         Impianto di chiusura       Livello         Gruppo Itransponder       TID G2         Gruppo Itransponder       Impianto di chiusura		<u>6</u>	• <mark>+</mark> X 🗈			•	N	жы	Q	Fo	?
Numero di serie T.00016 M Firmware 0.0 Disattiva Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva Distribuzione transponder Tipo Scheda  Descrizione Distribuzione transponder TID G1 Gruppo fascia oraria TID G2 Gruppo orario G2 SID est Esempio SpA G1 Standard - 101 - 2 - 2 - 2 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3	<sup>1e</sup> Porte Operazioni										
Titolare       Sparacio, Francesca       Importanto di chianara       Impianto di chianara       Impianto di chianara       Impianto di chianara       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Bruppi di transponder assegnati (eff.)       Impianto di chianara       Tidelo       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Gruppi di transponder assegnati (eff.)       Impianto di chianara       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo transponder         Impianto di chianara       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo transponder         Impianto di chianara       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Impianto di chianara       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Numero di ripiritiri       Impianto di chianara       Livello       Gruppo transponder       Livello       Livello       Livello       Livello       Livello       SID est	Numero di serie	T-00016	м	Firmware	0.0			Disat	iva	Ĺ	
Tipo       Scheda       Introduction         Descrizione	Titolare	Sparacio, Fran	cesca 💌					Attiv	â		
Descrizione     Distributione transponder transponder       Gruppi di transponder assegnati (teor.):         Impianto di chiusura     Livello     Gruppo transponder       TID G1     Gruppo fascia oraria     TID G2     Gruppo orario G2     SID est       Gruppi di transponder assegnati (eff.):	Tipo	Scheda	•					<b>D</b> 111			
Gruppi di transponder assegnati (teor.)         Impianto di chianura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Esempio SpA G1       Standard       -       101       -       -       -       -         Gruppi di transponder assegnati (eff.)	Descrizione							Uistribuzione I	ransponder		
Gruppi di transponder assegnati (efc.):         Impianto di chiusura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Gruppi di transponder assegnati (eff.):       Impianto di chiusura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo transponder         Impianto di chiusura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Impianto di chiusura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Numero di ripistitri       0       Reset software       Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.       State effettivo del transponder viene azzerato.											
Impianto di chiusura       Livello       Gruppo transponder       TID G1       Gruppo fascia oraria       TID G2       Gruppo orario G2       SID est         Esempio SpA G1       Standard       101       -	Gruppi di transponder ass	egnati (teor.):									
Esempio SpA G1 Standard - 101 - Gruppo transponder Gruppi di transponder assegnati (eff.): Impianto di chiusura Livelto Gruppo transponder TID G1 Gruppo fascia oraria TID G2 Gruppo orario G2 SID est Numero di ripirstini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.	Impianto di chiusura	Livello	Gruppo transponder	TID G1	Gruppo fascia or	aria	TID G	2 Gruppo oratio G2	1		SID est
Gruppi di transponder assegnati (eff.):	Esempio SpA G1	Standard	-	101							
Gruppi di transponder assegnati (eff.):     Gruppo transponder       Impianto di chiusura     Livello     Gruppo transponder       TID G1     Gruppo fascia oraria     TID G2       Gruppo transponder     TID G1     Gruppo fascia oraria       Numero di ripiritiri     0     Reset software   Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Gruppi di transponder assegnati (eff.):											
Gruppi di transponder assegnati (eff.):     Gruppo transponder       Impianto di chiusura     Livello     Gruppo transponder       TID G1     Gruppo fascia oraria     TID G2     Gruppo orario G2       SID est       Numero di ripristiri     0     Reset software     Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Gruppi di transponder assegnati (eff.):											
Britishing         Divelto         Gruppo transponder         TID G1         Gruppo fascia oraria         TID G2         Gruppo orario G2         SID est           Numero di ripiritiri         0         Reset software         Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.         Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.								Gruppo tran	sponder		
Impianto di chiususa Livello Gruppo transponder TID G1 Gruppo fascia oraria TID G2 Gruppo oranio G2 SID est Numero di ripirstini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.	Gruppi di transponder asse	agnati (eff. ):						1			
Numero di ripristini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.	Impianto di chiusura	Livello	Gruppo transponder	TID G1	Gruppo fascia or	aria	TID G	2 Gruppo orario G2			SID est
Numero di ripristini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Numero di ripristini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Numero di ripistini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Numero di ripitsimi 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.											
Numero di ripristini 0 Reset software Lo stato effettivo del transponder viene azzerato.		-									
	Numero di ripristini	0	Reset :	software	Lo stato effettivo	del transpoi	nder viene	azzerato.			

#### SPIEGAZIONE

«Numero di serie»	$\rightarrow$	Numero di serie del transponder
«M»	$\rightarrow$	Indica il transponder nella matrice
«Firmware»	$\rightarrow$	Versione del firmware del transponder programmato
«Proprietario»	$\rightarrow$	Persona a cui è stato assegnato il transponder
«»	$\rightarrow$	Indica le proprietà della persona
«Tipo»	$\rightarrow$	Tipo di transponder
«Descrizione»	$\rightarrow$	Campo libero per la descrizione del transponder
Disattiva	$\rightarrow$	Pulsante per disattivare un transponder
Attiva	$\rightarrow$	Pulsante per attivare un transponder
Distribuzione transponder	$\rightarrow$	Visualizzazione del modulo da sottoscrivere
«Gruppo di transponder assegnato (teorico)»	$\rightarrow$	Stato teorico: assegnazione prevista del transponder ad un gruppo di transponder
«Gruppo di transponder assegnato (effettivo)»	$\rightarrow$	Stato effettivo: assegnazione attuale del transponder ad un gruppo di transponder
Reset software Eseguire solo in un transponder difettoso altrimenti potrebbero venire messe in circolazione delle copie!	→	Interruttore per resettare lo stato effettivo del software. Questo procedimento viene contato e il numero è visualizzato accanto a sinistra.

#### **TRANSPONDER – PORTE**

é			4 X 🗈		4 5 51	EX EL G	
<u> </u>			00 43				
ome	Porte Operazio	ni					
T	Fransponder:	T-00016		Proprietario: Spa	racio, Francesca		
IN	lumero di serie	Porta	Impianto di chiusura	Settore	Gruppo transponder	ID obiueura	Accesso
1	-00019	Ingresso principale	Esempio SpA G1	Direction		1	Eccezione(G1)
E							
E							
H							
E							
F							
E							
H							
E							
F							
In	totale: 1			Cancella accento			Selezionato: 0
	200000000000000000000000000000000000000			Galicella co0820	M		
F	Porte abilitate	C. Shaha haaviaa (		ata affattina fabiraraa	hannanda) C. Dooro		Antenrima di stampa
	se stato nominale	<ul> <li>Statu teoffco (6</li> </ul>	socezionij ( Si	ato enettivo (chiusufa+	uransportuer) > Dia pro	giantitate	

#### SPIEGAZIONE

«Transponder»	$\rightarrow$	Numero di serie del transponder
«Proprietario»	$\rightarrow$	Persona a cui è stato assegnato il transponder
Tabella		
«Porte abilitate»	<i>→</i>	Visualizzazione selezionabile. Stato teorico: visualizzazione delle abilitazioni previste per i sistemi di chiusura Stato teorico (eccezioni): visualizzazione delle abilitazioni previste per i sistemi di chiusura sulla base di modifiche rispetto ai diritti di gruppo Stato effettivo: visualizzazione delle abilitazioni ancora programmate per i sistemi di chiusura
«Anteprima di stampa»	$\rightarrow$	Rappresentazione della tabella in visualizzazione ottimizzata per la stampa

#### **TRANSPONDER – OPERAZIONI**

a <u>b</u> ase <u>V</u> isualizza	Assistente Modific	a <u>R</u> apporti Record di <u>d</u> al	i <u>P</u> rogrammazione R	ete Opzioni Finestra Aiu	to		
📑 🔒	Q 📴 🤇	🐎 🧲 🗶 🗉		I A P PI	→× N G	Q For ?	
e Porte Opera	zioni						
Transponder:	T-00016		Proprietario:	Sparacio, Francesca			
	r			r	l)		
Data 2010.05.03.00.42	Tipo Creato	Utenti	Descrizione	Do			
2010.03.03 00.42	cieato	Admin					
Rileva	Proprietà	Aggiungi Rim	uovere <u>E</u> s	ci <u>A</u> iuto			

#### SPIEGAZIONE

Tabella	→	Riepilogo delle operazioni eseguite sul transponder. Le voci vengono create manualmente o automaticamente.
Aggiungi	$\rightarrow$	L'opzione Aggiungi consente di creare le voci manualmente.
Elimina	$\rightarrow$	L'opzione Elimina consente di cancellare di nuovo delle voci manualmente.

#### POSSIBILI OPERAZIONI MANUALI

- Distribuzione
- Ritiro effettuato
- Ritiro programmato

#### 1.8.3 CREARE UN TRANSPONDER

#### PROCEDURA

- Dodifica
- Cransponder
- Nuovo
- Alla voce «Numero di serie» inserire il numero del transponder o lasciare quello predefinito
- Selezionare una persona
- Selezionare il tipo del transponder
- Inserire una descrizione

Loc	king System Managemer	nt - [lsmdb_it	- Nuovo transponder]										$\mathbf{X}$		
Eile er	Database Visualizza Ass	istente Modifica	a Rapporti Record didati	Programmazion	ne Rete Opzioni Fine	stra <u>A</u> iuto		0	0		2	- 6	×		
			? 7 ~ 🖼			PI 1		1 - 5	4	**	r		_		
	Numero di serie	T-00001	Auto 🔽	C Disattivato		opo transponde	r I								
	Titolare	nessuno	<u></u>			ampo validità									
	Tipo Descrizione	Scheda	<u>·</u>		Distrib	uzione transpor	ider								
6															
0															
00	Gruppi di transponder as	segnati:	- 54		2										
0	Impianto di chiusura	Livello	Gruppo transponder	TID G1	Gruppo fascia oraria	TID G2	Gruppo	orario G2			SID es	st			
23															
0															
87	Nome	Franc	esca		Aggiungi al gruppo Impianto di chiusura		- 28 - 3	80 23	30			- 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945 - 1945	1000		and the second
ě	Cognome	Spara	cia	-	Esempio SpA G1		Loci	king Sys	item Ma	anager	ment	- [lsmdb_it	- Nuo	vo transp	ponder]
	Numero personale	P-000	43 Auto		Marketing		File	Databas	se visua		Assiste	nce Modirica	карр	iorti Recol	ra alaati
	Indirizzo		ang	<u> </u>			2,	×		<b>ii</b>	9	<b>0</b> ? ©	2	4 X	
	Tel.							a							
	Modifica Nuo	vo 📘	<u>Applica</u> <u>Esci</u>	Aiut	0			Nur	mero di se	erie	ſ	r-00001		A	uto 🔽
						8		Tito	lare		ŀ	nessuno			<u> </u>
								Lipo	D Socialone		F	iessuno Bocconcello, Au	irora		_
							0	Des	SCH2IONE		F	Jonna, Simone Rotolo, Giorgia			
Pronto									Visualizz	a proprie	l etario s	enza transpond	er asse	egnato	
							00	Г	Proponi p	proprieta	ario suc	cessivo		.g. /0.0	

#### **FUNZIONI OPZIONALI**

- Visualizzazione e selezione di un proprietario già esistente
- Creazione di nuova persona
- Selezione dell'impianto di chiusura
- Selezione del gruppo di transponder

Cliccando su Applica il transponder viene salvato; ora potete creare un nuovo transponder poiché il pulsante Nuovo è già attivo.

#### Pagina 33

#### SPIEGAZIONE

«Crea nuova persona» – → (nome, cognome,..)
«Aggiungi al gruppo» – impianto → di chiusura
«Aggiungi al gruppo» – gruppo → di transponder

- Dati personali della persona
- Impianto di chiusura nel quale viene creata la persona

Gruppo di transponder nel quale viene creata la persona

#### 1.8.4 MODIFICARE UN TRANSPONDER

#### PROCEDURA

- Selezionare l'icona
- Selezionare il transponder con i pulsanti direzionali
- 0
- Dodifica
- **Proprietà transponder**
- Selezionare il transponder con i pulsanti direzionali
- 0
- Selezionare la persona da modificare nella matrice
- Cliccare con il tasto destro del mouse
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su «Proprietà»
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su Transponder

0

- Selezionare la persona da modificare nella matrice
- Ctrl+Shift+O

0

- Cliccare con il tasto destro del mouse nella matrice su un transponder qualsiasi
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su «Cerca»
- Selezionare l'oggetto
- Definire la proprietà (ad es. cognome)
- Inserire la denominazione da cercare o parte di questa
- Cerca
- Selezionare il record di dati desiderato nell'insieme dei risultati
- Selezionare le proprietà in «Navigazione da visualizzare»
- Cliccando su Esegui accedere al riepilogo dei transponder

quindi

- Modificare i dati
- Applica

### Pagina 34

#### 1.9. PERSONE

#### 1.9.1 PERSONE: INFORMAZIONI GENERALI

ICONA



#### SPIEGAZIONE

La persona serve a gestire le informazioni aggiuntive ed è il proprietario a cui vengono assegnati uno o più transponder.

#### PROCEDURA

- C Modifica
- Persona

0

- Cliccare con il tasto destro del mouse su una persona
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su «Proprietà»
- Cliccare con il tasto sinistro del mouse su «Persona»

ELocking System Management - [Ismdb - Nuova persona]												
Eile	e Database <u>V</u> isualizza A <u>s</u> siste	nte M <u>o</u> difica <u>R</u> apporti Record-di	dati <u>P</u> rogramma	zione R <u>e</u> te (	Opzioni Fines	tra <u>A</u> iuto						- 8 ×
<u> </u>	🗙 📑 🕏 🎯	📴 💁 🗲 🗶			4 1	Þ	₽X	ы 9	Q	Fø	?	
	Nome											
≏	Cognome		-									
	Titolo											
6	Indirizzo			Ų.								
00	Tel.	1	-	•								
0	e-mail											
	Nome utente	P-00043 Auto										
23	Reparto	Г										
	Luogo/editicio Assunto da:	21.04.2011 V IV non rilevante										
*	Assunto fino a:	22.04.2011 <b>v</b> non rilevante	Transpo	onder								
	Data di nascita	21.04.2011 V non rilevante	Nume	ro di serie	Tipo			_				
	Centro di costo											
	Nota											
		]		Gestisci								
	Mgdifica <u>N</u> uovo			Applica		sci	<u>A</u> iu	ito				
Pronto	]					VI	RTUALXP-7	2976 : COM(	*) Porta T	P:6000	Ad	min NUM 🥢

#### SPIEGAZIONE

«Nome»

 $\rightarrow$  Nome del proprietario del transponder

### Pagina 35

«Cognome»	$\rightarrow$	Cognome del proprietario del transponder
«Titolo»	$\rightarrow$	Grado accademico del proprietario del transponder
«Indirizzo»	$\rightarrow$	Indirizzo del proprietario del transponder
«Telefono»	$\rightarrow$	Numero di telefono del proprietario del transponder
«E-mail»	$\rightarrow$	E-mail del proprietario del transponder
«Numero personale»	$\rightarrow$	ll numero personale (deve essere univoco) può essere modificato
«Nome utente»	$\rightarrow$	Indica se la persona è anche utente del software LSM
«Reparto»	$\rightarrow$	Reparto del proprietario del transponder
«Luogo/edificio»	$\rightarrow$	Luogo / edificio in cui si trova il proprietario del transponder
«Assunto da»	$\rightarrow$	Data di inizio del rapporto di lavoro
«Assunto fino a»	$\rightarrow$	Data di conclusione del rapporto di lavoro
«Data di nascita»	$\rightarrow$	Data di nascita del proprietario del transponder
«Centro di costo»	$\rightarrow$	Centro di costo del proprietario del transponder
«Osservazione»	$\rightarrow$	Campo libero per la descrizione del proprietario del transponder
Immagine	$\rightarrow$	Qui si possono archiviare delle immagini per le singole persone.
	<i>→</i>	Qui viene visualizzato il nome dell'immagine selezionata. La posizione di memorizzazione delle immagini viene stabilita nel menu Opzioni O Ampliato (nella banca dati oppure in una directory su un supporto dati disponibile).
Tabella «Transponder»	$\rightarrow$	Panoramica dei transponder assegnati
Gestisci	$\rightarrow$	È possibile aggiungere o eliminare i transponder

#### Pagina 36

#### 1.9.2 CREARE IL PROFILO DI UNA PERSONA

#### PROCEDURA

- Modifica
- Persona

0

• Ctrl+Shift+P

quindi

- Nuovo
- Cliccando su Gestisci selezionare un transponder libero se necessario
- Inserire i dati della persona
- Applica
- Nuovo

#### 1.9.3 MODIFICARE IL PROFILO DI UNA PERSONA

#### PROCEDURA

- Selezionare l'icona
- Selezionare la persona con i pulsanti direzionali

0

- Dodifica
- Persona
- Selezionare la persona con i pulsanti direzionali

0

- Selezionare la persona da modificare nella matrice
- Cliccare con il tasto destro del mouse
- Proprietà
- Persona

о

- Cliccare con il tasto destro del mouse nella matrice su una persona qualsiasi
- CRicerca
- Selezionare l'oggetto
- Inserire la denominazione da cercare o parte di questa
- Cerca
- Selezionare il record di dati desiderato nell'insieme dei risultati
- Selezionare le proprietà in «Navigazione da visualizzare»
- Cliccando su Esegui accedere al riepilogo delle persone quindi
- Modificare i dati
- Applica

#### Pagina 37

### 6.0 PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE

#### 1.10. INFORMAZIONI GENERALI

#### SPIEGAZIONE

La necessità di programmazione si presenta quando un diritto è stato modificato e un componente non è ancora stato programmato oppure quando il software individua una differenza tra lo stato effettivo e quello teorico. Prima della programmazione occorre accertarsi che la visualizzazione venga aggiornata e i dati salvati.



## PROCEDURA

**ICONA** 

(Per visualizzare la necessità di programmazione nella matrice)

- Opzioni
- Colonne aggiuntive
- Selezionare l'oggetto
- Necessità di programmazione

#### 1.11. POSIZIONARE I COMPONENTI

#### SPIEGAZIONE

Per ottenere un risultato ottimale e per evitare il più possibile di commettere errori di programmazione , bisognerebbe mantenere una determinata distanza tra il dispositivo di programmazione e il componente da programmare.





#### Pagina 38

#### NOTA

In caso di distanza insufficiente o eccessiva possono verificarsi errori. Per la programmazione della scheda, posizionare la scheda sullo SmartCD.C o lo SmartCD.HF.

#### 1.12. SCHEDE G1

#### 1.12.1 PROGRAMMAZIONE

#### SPIEGAZIONE

Durante la programmazione della scheda, a questa viene comunicato quale ID transponder ha, a quale impianto di chiusura appartiene, la password dell'impianto di chiusura e di quale gruppo orario fa parte.

#### **ICONA**

#### PROCEDURA

- Posizionare la scheda (vedi 2.2 Posizionare i componenti)
- Selezionare la scheda nella matrice
- **Programmazione**
- C Transponder
- Programma

0

- Posizionare la scheda (vedi 2.2 Posizionare i componenti)
- Selezionare la scheda nella matrice
- C Attivare il fulmine giallo nella barra degli strumenti
- Programma

Programma transponder		X					
Proprietario / Transponder:	Ferro, Giulia / T-00019						
Dispositivo di programmazione:	MIRAGE : COM1	•					
Passa al transponder succes	sivo dopo la programmazione						
🔽 Mantieni record di dati G1 da	impianti di chiusura esterni						
Programma		Esci					

#### SPIEGAZIONE

«Proprietario / Transponder»

Il proprietario e il numero di serie della scheda vengono visualizzati e possono essere selezionati. Per una scheda già programmata vengono visualizzati il proprietario e l'UID

 $\rightarrow$ 

#### Pagina 39

«Dispositivo di programmazione»	<i>&gt;</i>	Viene selezionato automaticamente il dispositivo di programmazione necessario per il mezzo.
«Dopo la programmazione»	<i>→</i>	Con il segno di spunta, la selezione passa al transponder non programmato successivo in ordine alfabetico e la finestra resta aperta
«Mantieni i record di dati»	<i>→</i>	Con il segno di spunta, i record di dati da impianti di chiusura esterni non vengono sovrascritti e viene scritto un record di dati aggiuntivo durante la programmazione del transponder, qualora vi sia ancora un record di dati libero (non vale per le schede)

#### 1.12.2 LEGGERE

#### SPIEGAZIONE

Per poter scrivere i componenti con i dati è necessario un dispositivo di programmazione (config device). Informazioni sull'installazione e la configurazione sono disponibili nel «Manuale LSM – amministrazione» o nel manuale del prodotto. Durante la lettura della scheda, i dati memorizzati sulla scheda vengono letti con l'ausilio dello SmartCD.C e se possibile, assegnati ad un proprietario.

#### PROCEDURA

- Posizionare la scheda (vedi 2.2 Posizionare i componenti)
- **Programmazione**
- Cleggi / resetta scheda

Dati transponder					X
Dati transponder:					
#1: Impianto di chiusura	a:Esempio SpA G1, Non	ne:Ferro, Giulia /	' T-00019 / Ness	un limite tempo	
					M
   sequenti blocchi di dati	contenevano errori:				
🗖 Sostituire batteria					
Versione software:	2.0		Ripristina	Leggi	Esci

### SPIEGAZIONE

«Dati transponder»

→ Vengono visualizzati tutti i dati della scheda:

record di dati programmati ID dell'impianta

#### Pagina 40

		di chiusura, ID del transponder e il gruppo orario
«I seguenti record di dati contenevano»	$\rightarrow$	Indica se uno o più record di dati presentano degli errori
«La batteria deve essere sostituita»	$\rightarrow$	Stato della batteria del transponder. In caso di batteria scarica, la casella viene spuntata (non vale per le schede)
«Versione software»	$\rightarrow$	Stato del firmware del transponder / della scheda
	$\rightarrow$	Indica le proprietà della scheda letta
Μ	$\rightarrow$	Indica la scheda letta nella matrice

#### NOTA

Durante la lettura della scheda, questa viene evidenziata contemporaneamente nel piano di chiusura.

#### 1.12.3 RESETTARE

#### SPIEGAZIONE

Durante il resettaggio di una scheda, i dati che si trovano sulla scheda vengono eliminati e lo stato effettivo della scheda nel software viene cancellato.

#### PROCEDURA

- Posizionare la scheda (vedi 2.2 Posizionare i componenti)
- Selezionare la persona nella matrice
- **Programmazione**
- Cleggi / resetta scheda

#### Nota

Se una scheda non viene rilevata, è possibile resettarla indicando il numero di settore e la password dell'impianto di chiusura.

#### Pagina 41

#### 1.13. SCHEDE G2

#### 1.13.1 PROGRAMMARE

#### SPIEGAZIONE

Durante la programmazione della scheda, a questa viene comunicato quale ID transponder ha, a quale impianto di chiusura appartiene, la password dell'impianto di chiusura e di quale gruppo orario fa parte.





#### **PROCEDURA**

- Posizionare la scheda (vedi 1.11 Posizionare i componenti)
- Selezionare la scheda nella matrice
- Programmazione
- Cransponder
- Programma
- 0
- Posizionare la scheda (vedi 1.11 Posizionare i componenti)
- Selezionare la scheda nella matrice
- C Attivare il fulmine giallo nella barra degli strumenti
- Programma



#### SPIEGAZIONE

«Proprietario / Transponder»	→	Il proprietario e il numero di serie della scheda vengono visualizzati e possono essere selezionati. Per una scheda già programmata vengono visualizzati il proprietario e l'UID
«Dispositivo di programmazione»	$\rightarrow$	Viene selezionato automaticamente il dispositivo di programmazione necessario per il mezzo.

#### Pagina 42

«Dopo la programmazione...» → Con il segno di spunta, la selezione passa al transponder non programmato successivo in ordine alfabetico e la finestra resta aperta
 «Mantieni i record di dati ...» → Con il segno di spunta, i record di dati da impianti di chiusura esterni non vengono sovrascritti e viene scritto un record di dati aggiuntivo durante la programmazione del transponder, qualora vi sia ancora un record

di dati libero (non vale per le schede)

#### 1.13.2 LEGGERE

#### **SPIEGAZIONE**

Per poter scrivere i componenti con i dati è necessario un dispositivo di programmazione (config device). Informazioni sull'installazione e la configurazione sono disponibili nel «Manuale LSM – amministrazione» o nel manuale del prodotto. Durante la lettura della scheda, i dati memorizzati sulla scheda vengono letti con l'ausilio dello SmartCD.HF e se possibile, assegnati ad un proprietario.

#### PROCEDURA

- Posizionare la scheda (vedi 1.11 Posizionare i componenti)
- **Programmazione**
- Cleggi / resetta scheda

Proprietario: Bariello, Pa Numero di serie: 0000KC Versione software: 0.0.00			Bariello, Paolo 0000KC 0.0.00	2			(vind)	м
SId	SIdExt	Impianto d	i chiusura		TId	Data at	tivazione	Data di scadenza
13629	14341188	Esempio S	io SpA G2		3215			
i1	Impianto di	shiusura				TIA		
15467	Esempio Sp	A G1	1			11		
Stato:				Dati Classe dispo PHI	sitivo		Transpond 0000KC	er G2
				Ora			10/05/102	23:01

### Pagina 43

#### **SPIEGAZIONE**

«Proprietario» «Numero di serie» «Versione software» … M G2	$\rightarrow$ $\rightarrow$ $\rightarrow$ $\rightarrow$ $\rightarrow$	Nome del proprietario del transponder Numero di serie del transponder Stato del firmware del transponder Indica le proprietà del transponder letto. Indica il transponder letto nella matrice.
Dati transponder	→	<ul> <li>ID impianti di chiusura</li> <li>ID impianti di chiusura ampliati</li> <li>Impianto di chiusura</li> <li>TID</li> <li>Data di attivazione</li> <li>Data di scadenza</li> </ul>
G1		
Dati transponder	÷	<ul><li>ID impianti di chiusura</li><li>Impianto di chiusura</li><li>TID</li></ul>
«Stato della batteria critico»	$\rightarrow$	In questo componente è in programma la sostituzione della batteria.
«Classe del dispositivo» «PHI»	$\rightarrow$	Classe del sistema di chiusura letto Public Hardware Identifier (PHI) per l'identificazione univoca dei componenti G2
«Ora»	$\rightarrow$	Orario attuale del transponder
Abilitazioni	$\rightarrow$	Visualizzazione delle abilitazioni
Resetta	$\rightarrow$	Il record di dati evidenziato del transponder viene resettato.
Elenco accessi	$\rightarrow$	Lettura dell'elenco accessi
Leggere	$\rightarrow$	Lettura di un (altro) transponder

#### NOTA

Durante la lettura del transponder, questo viene evidenziato contemporaneamente nel piano di chiusura.

### 1.13.3 RESETTARE

#### SPIEGAZIONE

Durante il resettaggio di una scheda, i dati che si trovano sulla scheda vengono eliminati e lo stato effettivo della scheda nel software viene cancellato.

#### PROCEDURA

- Posizionare la scheda (vedi 1.11 Posizionare i componenti)
- Selezionare la persona nella matrice
- **Programmazione**

### Pagina 44

• Cleggi / resetta scheda

#### Nota

Se una scheda non viene rilevata, è possibile resettarla indicando il numero di settore e la password dell'impianto di chiusura.

#### Pagina 45

### 7.0 ALTRO

#### 1.14. CREARE UNA SCHEDA SOSTITUTIVA

#### UTILIZZO

Questa procedura viene utilizzata in caso di perdita della scheda.

#### SPIEGAZIONE

Creando una scheda sostitutiva si blocca quella originale e si crea una scheda con le stesse abilitazioni e una denominazione simile.

#### PROCEDURA

- Cliccare con il tasto destro del mouse sulla scheda originale
- Nuovo
- Cransponder sostitutivo
- Confermare la domanda cliccando su Si
- Inserire le informazioni aggiuntive e confermare
- Inserire il nuovo numero di serie

#### CONSEGUENZE

- Necessità di programmazione per la scheda
- Necessità di programmazione per i sistemi di chiusura interessati
- Il numero ident. della scheda viene bloccato in modo permanente

#### Pagina 46

#### 1.15. PROCEDURA IN CASO DI SCHEDA DIFETTOSA

#### SPIEGAZIONE

In caso di una scheda difettosa, è necessario comunicare al software, prima di programmare una nuova scheda, che quella vecchia non funziona più.

#### PROCEDURA

- Cliccare con il tasto destro del mouse sulla scheda originale
- Proprietà
- Cransponder
- 0
- Dodifica
- Cransponder
- Selezionare la scheda con i pulsanti direzionali le termine di ricerca. A tale scopo selezionare il campo da cercare, selezionare quindi nella barra delle icone il binocolo e inserire il termine di ricerca nella scheda che viene visualizzata.

#### quindi

- Reset software
- Selezionare il motivo
- Inserire eventuali informazioni aggiuntive
- Confermare due volte cliccando su Sì
- Ora è possibile eseguire la prima programmazione della nuova scheda

#### CONSEGUENZE

• Lo stato effettivo della scheda originale viene resettato

#### NOTA

Un reset del software e la programmazione di un'altra scheda possono compromettere la sicurezza del sistema. È possibile creare due schede con gli stessi dati. Occorre accertarsi che la scheda originale sia effettivamente difettosa. In caso questo caso si deve creare una scheda sostitutiva (vedi 3.1 Creare una scheda sostitutiva).

### Pagina 47

### 8.0 **RIEPILOGO SCHEDE**

Di seguito sono indicati i diversi tipi di schede e la suddivisione della memoria in combinazione a un sistema SimonsVoss.

#### 1.16. TIPI DI SCHEDE

Denominazione	MIFARE Classic	MIFARE Classic	
Memoria	1K	4K	
Particolarità	16 settori da 64	32 settori da 64	
	byte	byte (dati utili 48	
	(dati utili 48 byte)	byte) e 8 settori	
		da 256 byte (dati	
		utili 240 byte)	
Cifratura	CRYPT01	CRYPT01	
UID	4 / 7 byte	4 / 7 byte	

Denominazione	MIFARE DESFire	<b>MIFARE DESFire</b>	MIFARE DESFire	
	EV1	EV1	EV1	
Memoria	2K	4K	8K	
Particolarità				
Cifratura	AES / Triple-DES	AES / Triple-DES	AES / Triple-DES	
UID	7 byte	7 byte	7 byte	

#### 1.17. VARIANTI G1 DISPOSITIVO MIFARE CLASSIC (SMART READER)

ID della variant	Denominazio ne	Lld	Elenco accessi	Dati VN	Memoria totale	Attrezzatura	Descrizione
е							
	Attrezzatura di base	0	0	No	48B	1K, 4K 1 settore	Configurazione con dati
							transponder

### Pagina 48

### 1.18. VARIANTI G2 DISPOSITIVO MIFARE CLASSIC

ID della variant e	Denominazio ne	Lld	Elenco accessi	Dati VN	Memoria totale	Attrezzatura	Descrizione
33	Attrezzatura di base	0	0	No	48B	1K, 4K 1 settore	Configurazione senza profilo chiusura, senza elenco accessi, senza VN. Profili release = 0
32	Impianto piccolo 1.200L	1.200	0	No	192B	1K, 4K 4 settori	Impianto piccolo, senza elenco accessi, senza VN.
34	Impianto piccolo 1.000L	1.000	21-42	Sì	528B	1K, 4K 11 settori	Impianto piccolo, con elenco accessi, con VN.
31	Impianto medio 3.800L	3.800	0	No	528B	1K, 4K 11 settori	Impianto medio, senza elenco accessi, senza VN.
35	Impianto medio 8.000L	8.000	120-230	Sì	2.048B	4K - 8 settori piccoli + 8 grandi	Impianto medio, con elenco accessi, con VN.

#### 1.19. VARIANTI G2 DISPOSITIVO MIFARE DESFIRE

ID della variant e	Denominazio ne	Lld	Elenco accessi	Dati VN	Memoria totale	Attrezzatura	Descrizione
33	Attrezzatura di base	0	0	No	48B	2K-8K	Configurazione senza profilo chiusura, senza elenco accessi, senza VN. Profili release = 0
32	Impianto piccolo 1.200L	1.200	0	No	192B	2K-8K	Impianto piccolo, senza elenco accessi, senza VN.
31	Impianto medio 3.800L	3.800	0	No	528B	2K-8K	Impianto medio, senza elenco accessi, senza VN.
30	Impianto medio 4.000L	4.000	80-150	Sì	1.600B	2K-8K	Impianto medio, con elenco accessi, con VN.
29	Impianto grande	10.00 0	200-400	Sì	3.048B	4K, 8K	Impianto grande, con elenco

	M	ANU/	ALE LS	M – GE	STIONE	SCHEDA	
Pagina 49	9						
	10.000L						accessi, con VN.

#### Pagina 50

### 9.0 SERVIZIO CLIENTI E ASSISTENZA

#### **ASSISTENZA PER PRODOTTI**

Per domande sui prodotti di SimonsVoss Technologies AG, i clienti possono usufruire del servizio di assistenza generale:

tel. +49 (0) 1805 78 3060

Questo servizio di assistenza telefonica non fornisce alcun supporto per il software LSM Business e Professional.

#### **ASSISTENZA SOFTWARE**

#### **ASSISTENZA STANDARD**

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello standard vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de tel. +49 (0) 1805 57 3060

#### **ASSISTENZA PREMIUM**

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello premium vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de tel. +49 (0) 1805 57 3060

Guida in linea

- Breve chiamata al servizio di assistenza telefonica LSM
- Avviare LSM
- **all'ausilio**
- Cuida in linea SimonsVoss

### Pagina 51

### 10.0 GLOSSARIO

Questo elenco di spiegazioni non ha alcuna pretesa di esaustività.

### Α

#### Abilitazione di gruppo

Le abilitazioni di gruppo consentono di abilitare diversi transponder contemporaneamente per diversi sistemi di chiusura.

#### Accesso in scrittura

È il diritto di effettuare dei cambiamenti. Determinati ruoli nella gestione utente LSM, come l'utilizzo degli handheld, la gestione o la configurazione di una rete, necessitano di un accesso in scrittura nella banca dati per poter essere eseguiti.

#### Allarmi

Gli allarmi possono essere utilizzati per segnalare determinati stati in tempo reale.

#### Apertura di emergenza

Procedura per aprire un sistema di chiusura senza transponder abilitati. L'apertura di emergenza è protetta da password.

#### A prova di revisione

Una registrazione viene definita a prova di revisione quando le informazioni sulle modifiche in un sistema vengono archiviate nella banca dati in modo tale che possano essere ritrovate e rintracciate, che non possano essere modificate e che siano protette da contraffazione.

#### С

#### Casella di controllo

Possibilità di selezionare una proprietà nell'interfaccia grafica

#### Ε

#### Elenchi degli accessi

Salvataggio dei dati dei transponder nei sistemi di chiusura con funzione di controllo accessi. Quando utilizzate questi dati fate attenzione alle relative normative vigenti in materia di diritto del lavoro e protezione dei dati.

#### Elenco dei compiti

Lista dei compiti presenti nel sistema

#### Elenco delle festività

L'elenco delle festività è un insieme di giorni festivi selezionati e viene utilizzato nei piani delle zone orarie.

#### Esportazione

Durante l'esportazione i dati selezionati del piano di chiusura vengono trasferiti nel PocketPC.

#### Evento

Un evento è una modifica dello stato che viene segnalata al software LSM mediante la rete.

#### Pagina 52

#### F

#### Festività

Giorno o insieme di giorni festivi consecutivi riconosciuti a livello nazionale o stabiliti dall'azienda.

#### Filtro

Un filtro circoscrive la visualizzazione a determinati dati in base alle proprietà selezionate.

#### G

#### Gerarchia

La gerarchia è un sistema di elementi legati fra loro da un rapporto di sovraordinazione o subordinazione.

#### Gruppo di transponder

Il gruppo di transponder è un insieme di vari transponder per la gestione dei diritti di gruppo.

#### Gruppo orario

Un transponder può essere assegnato a un gruppo orario e, mediante un piano delle zone orarie, si può creare un accesso temporalmente limitato.

#### GUI

(Graphical User Interface) interfaccia grafica utente per l'utilizzo del soft- ware.

#### Н

#### Handheld

Un handheld/PocketPC è un piccolo computer che può essere utilizzato per la programmazione mobile.

#### L

#### Impianto di chiusura

L'impianto di chiusura serve a strutturare i transponder e le porte creati e a gestire le abilitazioni di accesso.

#### Importazione

Durante l'importazione i sistemi di chiusura esportati, dopo essere stati elaborati, vengono nuovamente trasferiti nell'impianto di chiusura.

#### Indirizzo di rete

Tramite l'indirizzo di rete ogni Lock- Node può essere riconosciuto in maniera univoca. Questo viene installato nella porta e viene registrato nel software come assegnato a questa porta.

#### L

#### LON

LON è un sistema di comunicazione via cavo che serve per l'automatizzazione degli edifici. I componenti SimonsVoss possono essere collegati in rete con dispositivi

### Pagina 53

tecnologici e prodotti conformi a questo standard e possono essere quindi utilizzati online.

#### LSM Mobile

Software per handheld/PocketPC per la gestione e la programmazione mobili del sistema di chiusura.

#### Μ

#### Matrice

La matrice è la rappresentazione grafica delle abilitazioni nel software LSM.

#### Modalità OMRON

Tutte le varianti di prodotto possono essere azionate in modalità OMRON. Selezionate questa opzione sia nello Smart Relè che nel cilindro se desiderate che lo Smart Relè trasmetta i dati del transponder a un sistema esterno e che un comando remoto di apertura venga inviato dallo Smart Relè al cilindro quando il trasferimento viene attivato tramite il sistema esterno. Attenzione: se si utilizza questa configurazione, non è più possibile aprire il cilindro tramite il transponder! Per una descrizione più dettagliata, fate riferimento al manuale d'uso «Smart Relè».

#### **MODALITÀ Overlay**

Nella modalità overlay, per ogni transponder generato vengono prenotati 8 TID (ID transponder) che vengono programmati nei sistemi di chiusura abilitati. In caso di smarrimento del primo transponder, il TID viene disattivato nel software e al nuovo transponder viene attribuito il prossimo TID della relativa riserva. Nel momento in cui il transponder viene utilizzato per aprire il sistema di chiusura, il sistema capisce che si tratta di uno dei 7 TID di riserva e disattiva il TID precedente.

#### Ν

#### Necessità di programmazione

La necessità di programmazione si manifesta quando si evidenzia una divergenza tra lo stato effettivo e quello teorico tramite la modifica delle abilitazioni di accesso o delle configurazioni.

#### Nome gruppo orario

Il nome del gruppo orario è quel nome predefinito che è stato assegnato al numero del gruppo orario di un transponder.

#### Numero gruppo orario

Il numero del gruppo orario di un transponder è impostabile individualmente e viene stabilito dall'amministratore. Il transponder viene accettato o rifiutato nel piano di zone orarie dei sistemi di chiusura in base a questo gruppo.

#### Ρ

#### Password

La sicurezza di una password è strettamente legata alla complessità e alla lunghezza della password stessa. In diverse parti del sistema vengono utilizzate delle password per proteggere l'impianto di chiusura.

#### Periodo di validità

Il periodo di validità è quel lasso di tempo in cui il transponder è funzionante. Oltre questo lasso di tempo, il transponder è disattivato.

#### Pagina 54

#### Persona

Consente di archiviare ulteriori informazioni sull'utente.

#### Piano delle zone orarie

Oggetto che garantisce la gestione temporale degli accessi nei sistemi di chiusura per i settori e i transponder. Qui si possono inserire anche gli elenchi delle festività.

#### Piano di chiusura

Il piano di chiusura include tutte le informazioni relative alle abilitazioni e al sistema così come la gestione utente e può contenere più impianti di chiusura.

#### PocketPC

Un handheld/PocketPC è un piccolo computer che viene utilizzato per la programmazione mobile dei sistemi di chiusura.

#### Porta

Nella porta si possono salvare delle informazioni aggiuntive. Essa gestisce anche i sistemi di chiusura.

#### R

#### Resettaggio

Durante il resettaggio i dati archiviati nell'oggetto vengono cancellati e allo stesso tempo nel software lo stato effettivo viene impostato su «non programmato».

#### Rete

La rete SimonsVoss consente di attivare direttamente i sistemi di chiusura senza bisogno di ricorrere a dispositivi di programmazione.

#### Ricerca

La ricerca consente di passare con precisione a un determinato oggetto degli impianti di chiusura o della banca dati.

#### Riserva

Una riserva rappresenta il numero di ID transponder G1 nel gruppo di transponder selezionato.

#### S

#### Settore

Il settore è un insieme di varie porte.

#### Sistema di chiusura

Il termine «sistema di chiusura» si riferisce ai prodotti SimonsVoss che valutano un'abilitazione e permettono di effettuare un'apertura.

#### Supportato da banca dati

Software che archivia i dati in una struttura predeterminata, la banca dati. La banca dati degli impianti di chiusura contiene il piano di chiusura e gli impianti di chiusura stessi.

#### Т

#### Transponder

Il transponder è la «chiave elettronica» del sistema 3060.

### Pagina 55

#### W

#### WaveNet

WaveNet è una rete SimonsVoss estremamente flessibile che può utilizzare sia i collegamenti via cavo che via radio.

### Ζ

#### Zona oraria

Le zone orarie sono dei settori a cui possono avere accesso solo determinati gruppi di transponder in determinati orari.